

1. **D:** Quali soggetti possono presentare domanda di finanziamento?

**R:** Come specificato all'art. 2.1 del Bando, sono ammissibili solo le proposte progettuali presentate da *partenariati di ricerca* costituiti da soggetti, pubblici o privati, che rientrino nelle seguenti categorie: **(a)** Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008 alle quali potrà essere destinato al massimo il 70% del costo totale ammissibile del progetto; **(b)** le Grandi Imprese (GI), a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI, alle quali potrà essere destinato al massimo il 30% del costo totale ammissibile di progetto; **(c)** le Università statali e gli organismi di ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR (Organismi di Ricerca) a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI e/o GI, fermo restando che la quota complessiva destinata agli Organismi di Ricerca potrà ammontare a non più del 40% del costo totale ammissibile di progetto. Non sono altresì ammissibili le proposte progettuali presentate da soggetti giuridici pubblici o privati già partecipanti al Partenariato Esteso ONFOODS né, tantomeno, le proposte avanzate da soggetti partecipati da un qualsiasi soggetto pubblico o privato già facente parte - in qualità di Spoke o di Affiliato - al progetto ONFOODS.

Gli organismi di ricerca sono definiti dal Regolamento UE n. 681/2014 come : “[...]un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. [...]”, nonché all'Allegato 2 del presente Bando.

2. **D:** Per eventuali anticipazioni per sostenere le spese dobbiamo muoverci in autonomia? O sono previsti accordi?

**R:** Quanto ai finanziamenti eventualmente assegnati, così come specificato dall'art. 5.2.1 del richiamato Bando, questi saranno erogati a titolo di rimborso delle spese sostenute in relazione alle attività svolte nel periodo di reportistica non essendo altresì prevista alcuna erogazione a titolo di anticipazione.

3. **D:** L'importo previsto negli aspetti finanziari pari a 800.000 euro comprende anche la parte destinata all'Università (massimo 40%)?

**R:** Come previsto dall'art. 3.1 del Bando, i progetti potranno avere un costo complessivo compreso tra 300.000 e 800.000 € fatto salvo il rispetto dei parametri previsti all'art. 2.1. Tali importi assommano il costo di progetto di tutti i membri del partenariato, compresi gli Organismi di Ricerca.

4. **D:** Una società cooperativa può configurarsi come "Impresa" e quindi rientrare nel partenariato che dovrà costituirsi per la partecipazione al bando?

**R:** Sì. La normativa di derivazione europea non distingue tra le forme giuridiche assunte dall'impresa, considerando tale ogni entità che eserciti attività economica (Regolamento UE 651/2014, Allegato I). Pertanto, anche una società cooperativa può configurarsi come impresa.

5. **D:** *Se un'impresa che ha sede amministrativa al Nord, ma sede operativa al Sud, è considerata come azienda del Sud o del Nord? Tale richiesta è legata alla clausola che prevede che le risorse finanziarie del bando siano destinate nelle regioni del Mezzogiorno per almeno l'84%.*

**R:** Ai fini del rispetto del requisito di ammissibilità di cui al punto 2.4 del Bando la sede operativa ove verranno svolte le attività deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento. In sede di attuazione del progetto, tale vincolo di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno è da intendersi analogamente a quanto previsto per i fondi strutturali e d'investimento europei (SIE 2014 – 2020), dovendosi adottare quale criterio di ammissibilità delle spese sostenute un'effettiva e positiva ricaduta territoriale (a titolo di esempio, la spesa è computabile nelle quote destinate al Mezzogiorno se la strumentazione è localizzata nel Mezzogiorno).

6. **D:** *[...] Ai fini del rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando, è necessario siano integrate contemporaneamente entrambe le condizioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato G (Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria per le imprese)?*

**R:** I requisiti in questione sono da considerarsi alternativi tra loro. Pertanto, come riportato all'Allegato G, è sufficiente il rispetto della condizione di cui al punto 1 (vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa). Soltanto qualora tale condizione non risultasse integrata, sarà necessario dichiarare il rispetto della condizione di cui al punto 2 (vincolo sul patrimonio netto)

7. **D:** *[...] per la trasmissione a mezzo PEC di tutta la documentazione da parte del Soggetto Proponente (Coordinatore), in nome e per conto del Partenariato, è possibile utilizzare la PEC del responsabile scientifico del soggetto proponente anziché quella istituzionale del soggetto proponente?*

**R:** In relazione all'indirizzo PEC del mittente non sono previste indicazioni specifiche: è possibile dunque utilizzare anche un indirizzo PEC differente da quello istituzionale del soggetto proponente.

8. **D:** *A quale decreto di concessione occorre far riferimento nell'Allegato D (modello accordo di partenariato) nella seguente parte: [...] a valere sul Bando a cascata SPOKE n. 1 – "GLOBAL SUSTAINABILITY" Approvato con Decreto \_\_\_\_\_ nell'ambito del Partenariato Esteso ONFOODS [...]?*

**R:** Il Decreto Rettorale con cui è stata approvata l'emanazione del Bando a Cascata ONFOODS, da indicare nella richiamata sezione dell'Allegato D, è il Decreto Rettorale N. 2277/2023 del 20/11/2023 Prot. n. 0294001.

9. **D:** *Qual è l'importo della marca da bollo da apporre sull'allegato A - Domanda di finanziamento?*

**R:** L'importo della marca da bollo necessaria per la domanda di finanziamento è pari ad € 16,00.

10. **D:** *Nell'allegato A - Domanda di finanziamento cosa è necessario compilare nella seguente frase: ... a sostegno delle iniziative previste Bando a Cascata \_\_\_\_\_ dello Spoke 1 – "GLOBAL SUSTAINABILITY" a valere sui fondi CUP D93C22000890001...?*

**R:** Nella richiamata sezione dell'Allegato A è necessario inserire la denominazione del Bando a Cascata in oggetto, vale a dire "ONFOODS".

11. **D:** *Il paragrafo 2.1 del Bando prevede: “Sono ammissibili solo proposte progettuali presentate da partenariati di ricerca costituiti da soggetti giuridici pubblici e privati. I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta al presente bando sono:*

*\*La quota complessiva destinata alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) può essere al massimo il 70% del costo totale ammissibile di progetto;*

- le Grandi Imprese (GI) a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI. La quota complessiva destinata alle GI può essere al massimo il 30% del costo totale ammissibile di progetto;*
- le Università statali e gli organismi di ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR (Organismi di Ricerca) a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI e/o GI.”*

*Il paragrafo 3 afferma: “La quota complessiva destinata alle Organismi di Ricerca può essere al massimo il 40% del costo totale ammissibile di progetto. Il budget della proposta progettuale (Allegato C – Piano economico finanziario), dovrà rispettare la seguente allocazione del contributo finanziario, pena l’inammissibilità della proposta:*

- Al massimo il 40% allocato a Organismi di Ricerca (pubblici o privati)*
- Almeno il 60% allocato a imprese (quale totale complessivo destinato a MPMI e GI).”*

*Come si conciliano tra loro le suddette previsioni?*

**R:** I partenariati di ricerca devono essere costituiti necessariamente da uno o più Organismi di Ricerca (OdR) e da una o più Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), cui può eventualmente, ma non obbligatoriamente, aggiungersi una o più Grandi Imprese (GI). Pertanto, a titolo esemplificativo, è possibile che un partenariato sia così composto: da uno o più OdR e una o più MPMI, oppure da uno o più OdR, una o più MPMI e una o più GI. Ciò premesso, nell’ipotesi partenariato composto da OdR e sole MPMI le quote di finanziamento dovranno essere così suddivise: minimo il 60% e massimo il 70% per MPMI, la quota restante (massimo il 40%) spetta agli OdR. Ipotizzando un partenariato composto da OdR, MPMI e GI la suddivisione dovrà essere la seguente: minimo 60% alle imprese (quindi MPMI e GI complessivamente considerate), di cui non più del 30% per GI e non più del 70% per MPMI, la restante quota, in misura non superiore al 40%, spetta agli OdR.

Le condizioni di cui ai paragrafi 2.1 e 3 del Bando, non sono dunque alternative, pertanto vanno soddisfatte contemporaneamente.

12. **D:** *È ammissibile una proposta progettuale che preveda soltanto la partecipazione di PMI e una Università o EPR vigilata dal MUR (OdR) che partecipa in qualità di Soggetto Proponente?*

**R:** Il paragrafo 2.1 del Bando riconosce quali soggetti ammissibili le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) e Università statali e gli organismi di ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR (Organismi di Ricerca) e prevede: “[...] I partenariati di ricerca devono essere composti da un minimo di 3 soggetti giuridici e fino a un massimo di 6, autonomi tra loro, tra i quali sia presente una Università statale o una EPR vigilata dal MUR che partecipa in qualità di Soggetto Proponente (“Coordinatore”) e almeno un’impresa. [...]”

13. **D:** *Le startup possono essere coinvolte come partner?*

**R:** Le startup possono essere coinvolte in quanto imprese, purché in possesso dei requisiti prescritti dal Bando.

14. **D:** *Buongiorno, In riferimento all'Allegato E- “Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità – IMPRESE”, si chiede se per le imprese con un numero inferiore a 15*

*dipendenti o superiore a 50 dipendenti è fatto obbligo entro sei mesi dalla conclusione del contratto:*

- *di consegnare la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile*
- *di presentare la dichiarazione e la relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 68 del 1999 (art. 47, comma 3-bis)*

*In caso negativo a quali obblighi tali aziende devono ottemperare in tal senso?*

**R:** L'Allegato E, alla lettera U, richiede l'impegno per le imprese con più di 50 dipendenti a:

- redigere e produrre contestualmente alla presente dichiarazione il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- presentare la dichiarazione e la relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 68 del 1999;

Con riferimento alle imprese che occupino meno di 15 dipendenti, invece, non è richiesto l'assolvimento di tali requisiti.

15. **D:**  *In riferimento alla tabella A.3) "Participants description", si chiede se il personale riportato nella tabella sezione "Team" si riferisce a quello che poi sarà rendicontato nella voce di personale. In tal caso si chiede se qualora il progetto venisse approvato sia possibile includere personale non indicato nella sezione "Team" della suddetta tabella.*

**R:** Con riferimento all'allegato B, all'interno della tabella A.3 "Participants descriptions", alla voce Team deve essere indicata un breve cv del personale coinvolto nel progetto. Ai sensi dell'art. 3.3 del bando sono spese ammissibili le spese di personale dipendente quali nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali ingaggiate per la realizzazione del progetto di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del progetto e/o personale già in forza dedicato alla progettualità sostenuta nell'ambito del PNRR. Tutte le altre tipologie di personale rientrano nella voce "Altre tipologie di spese" e dovranno essere preventivamente valutate e ammesse a finanziamento dallo Spoke. Pertanto, saranno ammesse le spese indicate nella proposta progettuale che rispettino quanto indicato dal bando e conformi a quanto prescritto dall'Avviso MUR 341/2022 <https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/Pe>

16. **D:**  *Premesso che il punto u) dell'Allegato E del bando richiede di "[...] impegnarsi a: redigere e produrre contestualmente alla presente dichiarazione il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2) (previsto a pena di esclusione e prodotto da operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti)", tale impegno si considera correttamente assolto se l'azienda partecipante trasmette il rapporto redatto per il biennio 2020/2021 (tenuto conto del fatto che il termine per la redazione del rapporto per il biennio 2022/2023 è fissata al 30 aprile 2024) oppure è necessario redigere e produrre ex novo il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2)?*

**R:** Per assolvere all'impegno di cui al punto u) dell'Allegato E del bando, è sufficiente inviare l'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto e trasmesso telematicamente sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

17. **D:**  *Con riferimento all'avviso in oggetto si chiede chiarimento circa l'ammissibilità dei costi di personale dipendente così come indicato al punto 3.3 del richiamato avviso. In particolare, si chiede se tra il personale dipendente afferente alle nuove figure tecnico professionali da formalizzare con contratto a tempo determinato (punto 3.3 lettera a), siano ammissibili anche soggetti da assumere nella forma del contratto parasubordinato di collaborazione e se in caso affermativo si chiede se tali costi vadano rendicontati a costo reale; o se tali costi possano essere considerati nel calcolo del 15% dei costi indiretti.*





**R:** Come si evince dall'art. 3.3 del bando a cascata in oggetto - nonché dall'Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022 art.9 co. 4 lett. A e G - sono ammissibili solamente le spese personale dipendente di cui alle lett. A e B del citato art. 3.3. Le altre tipologie di spese, tuttavia, possono rientrare nella voce *"altre tipologie di spese personale"* previa autorizzazione e ammissione a finanziamento da parte dello Spoke in fase di attuazione del progetto.

18. **D:** *Un soggetto giuridico eleggibile può partecipare allo stesso bando con due proposte progettuali per le quali in una figura come proponente e nell'altra come partecipante, senza incorrere a principi di esclusione o di selezione in base all'ordine di presentazione della domanda?*

**R:** L'art. 2.1 del bando chiarisce che: *"Nel caso in cui uno dei soggetti giuridici di cui sopra risulti "Proponente" per più di 1 proposta progettuale nell'ambito dello stesso Spoke, sarà considerata ai fini della valutazione unicamente la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente. Parimenti, nel caso in cui uno dei soggetti giuridici di cui sopra risulti "Membro" per più di 1 proposta progettuale nell'ambito dello stesso Spoke, sarà considerata ai fini della valutazione unicamente la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente."* Pertanto, nulla osta affinché lo stesso soggetto partecipi a due proposte progettuali nell'ambito dello stesso Spoke figurando in una come Soggetto Proponente, nell'altra quale Membro del partenariato di ricerca.

19. **D:** *Con riferimento all'Allegato F al bando (Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR), è necessario che il Coordinatore e ogni Membro del partenariato sottoscrivano e trasmettano ciascuno un'autonoma dichiarazione?*

**R:** Sì, come si evince dalla tabella di cui all'art. 4.1 del bando e dallo stesso format dell'Allegato F, ciascun partecipante al partenariato (Coordinatore o Membro) è tenuto alla predisposizione e sottoscrizione di un'autonoma Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR.

20. **D:** *Da quali soggetti deve essere compilato e trasmesso l'Allegato I al bando?*

**R:** L'Allegato I - Dichiarazione sostitutiva che attesta il possesso dei requisiti di ammissibilità per gli Organismi di Ricerca, come chiarito dallo stesso format dell'Allegato I, deve essere compilato e trasmesso dai soli Organismi di Ricerca di natura privata o da Organismi di Ricerca pubblici non vigilati dal MUR.

Parma, 25.01.2024

Il RUP

Michele Nicolosi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005